

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Giurisprudenza
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2016/2017
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2017/2018
CORSO DILAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO	GIURISPRUDENZA
INSEGNAMENTO	DIRITTO PUBBLICO COMPARATO
TIPO DI ATTIVITA'	В
AMBITO	20007-Comparatistico
CODICE INSEGNAMENTO	18771
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	IUS/21
DOCENTE RESPONSABILE	BLANDO FELICE Ricercatore Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	
CFU	9
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	153
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	72
PROPEDEUTICITA'	
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	2
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	BLANDO FELICE Lunedì 12:30 14:00 Polo didattico di Trapani - Lungomare Dante Alighieri
	Mercoledì 09:00 13:00 Palermo, via Maqueda 172, Dipartimento GIURISPRUDENZA, sezione di Diritto Pubblico, 2° piano, studi ricercatori, stanza Blando, Armanno, Scala.

DOCENTE: Prof. FELICE BLANDO PREREQUISITI	Adeguata conoscenza delle nozioni generali della storia moderna e
	contemporanea e dei principali concetti giuridici.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Conoscenza e capacita' di comprensione: Conoscenza della metodologia di base della comparazione giuridica, con specifico riferimento all'analisi delle analogie e delle differenze degli ordinamenti giuridici e all'analisi comparativa della loro organizzazione costituzionale e dei rapporti tra gli individui e lo stato. Capacita' di applicare conoscenza e comprensione: Capacita' di applicare le conoscenze e le competenze metodologiche, acquisite durante il corso, per analizzare e interpretare testi giuridici e casi giurisprudenziali. Autonomia di giudizio: Capacita' di ricercare ed analizzare autonomamente i dati e le informazioni pertinenti alla soluzione di problemi giuridici, integrando le conoscenze acquisite con il metodo comparativo. Abilita' comunicative: Apprendimento del linguaggio giuridico associato a buone capacita' di comunicazione e capacita' di individuare i rapporti tra le tematiche della disciplina studiata e quelle di altri insegnamenti, argomentando in modo chiaro e critico i risultati del proprio studio. Capacita' d'apprendimento: Acquisizione della padronanza del metodo comparativo e raggiungimento di un adeguato standard di conoscenze sui diversi ordinamenti giuridici oggetto di studio, in modo da sviluppare autonomia di giudizio e analisi nel contesto operativo della ricerca.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	L'esame consiste in una prova finale orale e in una prova in itinere scritta, da sostenere nel corso del ciclo di lezioni. La sottoposizione alla prova intermedia e' facoltativa per lo studente.  La prova scritta consiste in almeno 2 domande e mira ad accertare il possesso delle abilita, delle capacita' e delle competenze previste. I quesiti, formulati in modo chiaro, mettono il candidato in grado di formulare in modo autonomo risposte aperte e sono organizzati in modo da consentirne la confrontabilita' sulla base dei parametri di valutazione indicati nella tabella che segue. La valutazione e' espressa in trentesimi.  L'esito di tale prova e' valutato agli effetti del giudizio finale ma non pregiudica, se negativo, la possibilita' di sostenere la prova finale.  L'esame finale consiste in un colloquio e si concretizza in almeno tre domande sugli argomenti caratterizzanti il corso. La valutazione e' espressa in trentesimi e tiene conto del risultato della prova intermedia, se e' stata sostenuta e se si e' accettato il risultato.  La valutazione delle prove avverra' secondo i parametri della seguente tabella: - Esito eccellente 30 -30 e lode: ottima conoscenza degli argomenti, ottima proprieta' di linguaggio, ottima capacita' analitica; lo studente e' in grado di applicare le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione, ipotizzando anche alternative plurime.  - Esito molto buono 26 - 29: buona conoscenza degli argomenti, buona proprieta' di linguaggio, buona capacita' analitica; lo studente e' in grado di applicare in modo adeguato le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione.  - Esito buono 24-25: conoscenza di base dei principali argomenti, discreta proprieta' di linguaggio, lo studente mostra una limitata capacita' di applicare le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione.  - Esito soddisfacente 21-23: lo studente non mostra piena padronanza degli argomenti principali dell'insegnamento, pur possedendone le conoscenze teoriche a casi concre
OBIETTIVI FORMATIVI	Il corso si propone di introdurre all'uso della metodologia comparatistica, ampliando e approfondendo la conoscenza degli ordinamenti costituzionali contemporanei, con l'obiettivo di far maturare la capacita' di ragionamento critico, di individuazione e analisi dei problemi nel campo del diritto pubblico comparato con particolare attenzione alla classificazione dei sistemi giuridici e delle fonti del diritto, alla principali teorie della costituzione, del costituzionalismo, alla tutela dei diritti e delle liberta' fondamentali, alle forme di stato, alla distribuzione territoriale del potere, all'organizzazione costituzionale e alle forme di governo, alla giustizia costituzionale.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni
TESTI CONSIGLIATI	G. De Vergottini, Diritto pubblico comparato, Cedam, ult ed. C. Pinelli, forme di Stato e forme di Governo. corso di diritto costituzionale comparato, Jovene, 2006.

## **PROGRAMMA**

ORE	Lezioni
4	Ambiti e strumenti del metodo della comparazione
7	Costituzioni e costituzionalismo
6	Le fondazioni teoriche delle liberta'
7	Fonti del diritto
6	Classificazione delle forme di Stato basata sulla distribuzione territoriale
5	Classificazione delle forme di Stato basata sui rapporti fra le istituzioni statali e la societa'
7	Classificazione delle forme di governo e organizzazione costituzionale
10	Giustizia costituzionale
4	Regno Unito
4	Stati Uniti d'America
4	Francia
4	Germania
4	Spagna